



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**CONCORSO PER IL CONFERIMENTO
DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA NELL'AMBITO
DELLA RICERCA SCIENTIFICA**

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando 21115

Concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca
nell'ambito della ricerca scientifica

IL PRESIDENTE

dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- visto l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, che attribuisce, tra gli altri, agli enti pubblici di ricerca la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- visto il Disciplinare per il conferimento degli assegni per la collaborazione all'attività di ricerca dell'INFN e per la partecipazione al finanziamento di assegni conferiti dalle Università, da altri Enti vigilati dal MIUR e da enti privati previa stipula di apposito accordo, contratto o convenzione con l'INFN, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14786, in data 30 maggio 2018;
- visto l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca nell'ambito del POR FSE 2014-2020 ASSE A Occupazione – priorità di investimento A.2 – Obiettivo specifico A.2.1 – Attività A.2.1.7.a – (bando anno 2017), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte III, dell'8 marzo 2017;
- visto il Decreto della Regione Toscana n. 14139 del 21 settembre 2017 con il quale sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti ammissibili al co-finanziamento di assegni di ricerca;
- visto che la Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 11493 del 3 agosto 2017 ha approvato il finanziamento previsto dal POR FSE 2014-2020 - pari ad euro Trecentosettantottomila (euro 378.000,00), a favore di INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare soggetto proponente del Programma di Intervento denominato INFN-RT2, per il cofinanziamento al 50% di 5 assegni di ricerca biennali e 6 triennali, ciascuno dell'importo di € 27.000,00 annui onnicomprensivi di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla

Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2 marzo 2015 e s.m.i. con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
- vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell' 8 agosto 2003;
- vista la DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- vista la Delibera della Giunta regionale n. 51 del 24 gennaio 2017 che approva gli elementi essenziali dell'avviso e prenota le relative risorse;
- richiamato il decreto dirigenziale n. 1514 del 10 febbraio 2017 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca a valere sul POR FSE 2017/2020 – Asse A;
- vista la Convenzione firmata tra INFN e Regione Toscana dell'11 dicembre 2017;

D I S P O N E

Art. 1

PARTE GENERALE

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esame colloquio - che potrà essere espletato anche mediante videoconferenza - a n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca scientifica, da usufruire presso la Sezione di Firenze dell'INFN e presso la CAEN Spa - via della Vetraia n. 11 - 50049 Viareggio (LU), sul seguente tema di ricerca:

“Sviluppo schemi di alimentazione innovativi per rivelatori HL-LHC - Development of innovative powering schemes for detectors at HL-LHC ”

L'assegno di ricerca, di durata annuale, è finanziato al 50% con risorse del POR FSE 2014-2020 e rientra nell'ambito di Giovanisi' (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani - Bando ANNO 2017 - Asse A Occupazione - Azione A.2.1.7 e al 50% dall'Impresa Cofinanziatrice CAEN S.p.a. nell'ambito del Programma di Intervento INFN - RT2 172800 - CUP I16J17000510004 - Progetto "NEXTLITE"

Copia del bando di concorso sarà disponibile presso le sedi delle Strutture INFN e sul sito Internet <http://www.ac.infn.it/>.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere o dallo stesso INFN, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.

In ogni caso l'eventuale cumulo con le borse suddette è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'INFN.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Qualora il candidato dell'Assegno di Ricerca sia parente entro il quarto grado ovvero affine entro il secondo grado di un dipendente o associato con incarico di ricerca nella struttura presso la quale è aperta la selezione, deve darne comunicazione scritta prima delle procedure concorsuali.

Art. 2

DURATA E IMPORTO

La durata dell'assegno è annuale.

L'importo annuo lordo dell'assegno è stabilito nella somma di € 21.923,13 al netto degli oneri a carico dell'INFN, ed è corrisposto in rate mensili posticipate. All'assegnatario, inoltre, sono estesi i servizi, compreso il servizio mensa, messi a disposizione del personale dipendente, secondo le norme vigenti nella Struttura assegnata.

L'assegnatario inviato in missione, per motivi connessi all'attività prevista dal contratto, gode del trattamento di missione secondo le norme e con le modalità previste per i dipendenti INFN.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto:

il possesso del dottorato di ricerca in una delle seguenti discipline: Fisica, Ingegneria o titolo equivalente conseguito all'estero;

ovvero

essere in possesso della laurea conseguita secondo la normativa vigente anteriormente al D.M. 509/99 oppure della Laurea Specialistica oppure della Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04, in Fisica, Ingegneria o titolo equivalente conseguito all'estero e di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, **che contempli un periodo di almeno trentasei mesi di esperienza di ricerca documentata in università, enti pubblici o privati.**

Il titolo di studio deve essere conseguito presso Università o Istituto Superiore italiani o presso Università o Istituto Superiore stranieri. Nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso sia stato conseguito all'estero, deve essere presentata una documentazione dettagliata del percorso formativo per consentire al Direttore della Struttura la dichiarazione di equivalenza, ai soli e limitati fini della partecipazione al suddetto concorso.

I candidati possono presentare domanda entro e non oltre **il compimento del 36^{esimo} anno di età** alla data di presentazione della domanda.

Tale termine può essere aumentato nei casi di seguito elencati. Le motivazioni dell'estensione dovranno essere debitamente documentate nella domanda:

- a) in caso di maternità: di 18 mesi per ogni figlio;
- b) in caso di congedo parentale: del periodo pari alla durata di congedo utilizzato per ogni figlio;
- c) in caso di lunga degenza ospedaliera, di lunga malattia oltre i 90 giorni o di servizio militare di un periodo pari alla durata dei singoli eventi considerati.

I candidati devono avere **il proprio domicilio nella Regione Toscana** alla data di presentazione della domanda senza alcun limite riferito alla nazionalità.

Non può essere destinatario di assegni di ricerca il personale di ruolo dell'Istituto.

Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 4.

La valutazione del possesso di tali requisiti è affidata al **Presidente della Commissione**

Esaminatrice; nel caso in cui i candidati che hanno presentato domanda non abbiano ancora conseguito il titolo di dottore di ricerca, la valutazione del possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, che contempli un periodo di **almeno trentasei mesi di esperienza di ricerca documentata in università, enti pubblici o privati**, è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui al successivo art. 5.

L'assegno di ricerca non può essere attribuito a chi abbia già utilizzato assegni di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, per un periodo di sei anni; dal calcolo dei sei anni sono esclusi i periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Nel caso in cui il candidato risultato vincitore abbia già maturato assegni per un periodo inferiore a sei anni, l'assegno di ricerca annuale e/o il suo eventuale rinnovo sarà conferito fino alla concorrenza del suddetto limite.

Art. 4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema unito al presente bando (Allegato n. 1), sottoscritte dagli interessati, devono essere inoltrate, a mezzo raccomandata A.R., alla sede della Sezione di Firenze dell'INFN entro e non oltre venticinque giorni dalla data del bando di concorso.

Le domande potranno altresì essere inoltrate, entro il predetto termine, per mezzo di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo e-mail personale-concorsi-infnfi@pec.it nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le domande di partecipazione inoltrate a mezzo raccomandata A.R. dovranno pervenire alla Sezione di Firenze **entro e non oltre cinque giorni successivi** alla data di scadenza del bando di concorso.

Qualora tale termine di presentazione delle domande, venga a scadere in giorno festivo, si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non sono prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle inoltrate oltre il termine fissato.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro fa fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Nella domanda, possibilmente dattiloscritta, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- domicilio;
- residenza;
- codice fiscale;
- la propria cittadinanza;
- di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando lo stesso, data e luogo del conseguimento;
- la propria posizione riguardo alla titolarità di altri assegni di ricerca;
- di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati all'art. 3 del presente bando;
- i titoli posseduti tra quelli indicati nel successivo art. 5.

Il candidato deve inoltre indicare nella domanda:

- il numero complessivo dei lavori presentati, inclusa, eventualmente, la tesi di laurea;
- l'indirizzo cui desidera che gli siano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza;

- indirizzo e-mail cui ricevere eventuali comunicazioni.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (allegato n. 3), relativa alla laurea conseguita nella quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, l'esame finale di laurea e la data di quest'ultimo;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (allegato n. 3), attestante il conseguimento del titolo di dottore di ricerca ovvero l'iscrizione al relativo corso con l'indicazione del numero degli anni frequentati;
- 3) curriculum scientifico-professionale, **completo di data e di sottoscrizione dell'interessato**, idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, predisposto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio con il richiamo all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che contempli un periodo di almeno **trentasei mesi di esperienza di ricerca documentata in università, enti pubblici o privati**, con l'elenco delle eventuali pubblicazioni;
- 4) **progetto di formazione-apprendimento-ricerca** nel quale i candidati indichino in modo dettagliato le acquisizioni ed il percorso di crescita professionale che intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;
- 5) fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 6) l'allegato n. 2 di cui al successivo art. 6 nel caso in cui il candidato intenda espletare l'esame colloquio in videoconferenza.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione dei titoli, il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che ritenga opportuno presentare nel proprio interesse.

In alternativa alle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) è consentito allegare alla domanda una fotocopia dei certificati, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità delle copie agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (allegato n. 4).

E' prevista l'esclusione dal concorso nel caso in cui alla domanda non siano allegati le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) o le fotocopie dei certificati, corredate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; per i candidati che non siano in possesso del dottorato di ricerca, è altresì prevista l'esclusione dal concorso nel caso in cui non sia allegata anche la dichiarazione di cui al punto 3), redatta secondo le modalità ivi indicate.

Inoltre saranno esclusi, i candidati che non allegano la fotocopia (non autenticata) di un documento di riconoscimento in corso di validità alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

La domanda, con la documentazione allegata, deve essere inserita in un unico plico. L'involucro esterno deve recare l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del candidato e numero del concorso cui partecipa.

Non si tiene conto delle domande, dei titoli e dei documenti inoltrati all'INFN dopo il termine di cui al 1° comma del presente articolo, né è altresì consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, ancorché si tratti di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE, PUNTEGGI E TITOLI

La Commissione Esaminatrice è nominata con le modalità di cui all'art. 10 - comma 1 – del Disciplinare per il conferimento degli assegni per la collaborazione all'attività di ricerca dell'INFN.

La commissione giudica sui bandi per assegni da conferirsi presso la Struttura stessa, la cui data di

scadenza per la presentazione delle domande ricada entro il biennio di durata in carica; nel caso in cui i lavori non dovessero concludersi entro il termine di durata in carica della commissione stessa, detto termine si intende automaticamente prorogato fino alla conclusione dei lavori.

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per l'esame-colloquio.

La valutazione dei titoli precede l'esame-colloquio.

I titoli valutabili sono:

- a) **Coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto e il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno;**
- b) **Coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno;**
- c) **Titoli di studio conseguiti e numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, etc.);**

Il punteggio assegnato ai candidati in base alle voci **b) e c)** sopra riportate dovrà rappresentare non meno del 60% del punteggio totale **dei 30 punti previsti per i titoli.**

Il possesso del dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno di ricerca.

La commissione stabilisce i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione degli stessi e della relativa documentazione.

L'esame-colloquio verte su argomenti generali riferibili al tema di ricerca prescelto per la partecipazione al concorso, sulle esperienze maturate e sulle pubblicazioni eventualmente presentate.

L'esame-colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno **42 punti su 70.**

La valutazione complessiva risulta dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nell'esame-colloquio.

Art. 6

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'esame colloquio si svolgerà alle **ore 11.00 del giorno 27 giugno 2019** presso l'edificio di Fisica Sperimentale, Via B. Rossi, 1 - Sesto Fiorentino (Firenze) Aula 132.

I candidati che non saranno ammessi al concorso riceveranno apposita e tempestiva comunicazione scritta.

I candidati possono sostenere l'esame colloquio presso la sede della Sezione di Firenze oppure, mediante videoconferenza, presso una delle Strutture INFN di seguito elencate:

Sezione di Torino
Sezione di Padova
Sezione di Roma
Sezione di Bari
Sezione di Cagliari
Sezione di Catania

I candidati che intendano avvalersi della possibilità di sostenere il colloquio in videoconferenza

devono indicare all'atto della domanda (utilizzando l'apposito Allegato n. 2) **una sola** delle strutture sopra riferite.

L'INFN non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Per sostenere il colloquio i candidati devono esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sono ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 7

GRADUATORIA

Al termine dei lavori, la commissione redige i verbali relativi alle riunioni, presentando una relazione contenente il giudizio su ciascun concorrente che ha sostenuto l'esame-colloquio e la relativa graduatoria di merito.

Sono inclusi nella graduatoria, secondo l'ordine della votazione complessiva a ciascuno attribuita, i soli candidati che, avendo superato l'esame colloquio, hanno riportato un punteggio complessivo non inferiore a 70 punti su 100.

A parità di votazione complessiva ha la precedenza in graduatoria nell'ordine:

- il candidato con voto di laurea più elevato;
- il candidato con il punteggio-colloquio più alto.

Art. 8

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Risulta vincitore il candidato risultato al primo posto nella graduatoria di merito di cui all'articolo 7.

Gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito sono approvati con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Istituto.

I giudizi finali sono resi pubblici mediante affissione all'albo della Struttura interessata.

Art. 9

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale viene resa pubblica mediante pubblicazione alla pagina web del bando ed, in ogni caso, i candidati interessati riceveranno tramite e-mail con avviso di ricevimento, apposita comunicazione della pubblicazione.

Il candidato risultato vincitore, riceverà apposita comunicazione dell'esito del concorso e dovrà rispedire, tramite e-mail, entro il termine di quindici giorni dalla data della suddetta comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'assegnamento alle condizioni indicate dal precedente art. 1 o l'eventuale rinuncia; ove sia risultato vincitore in più di una selezione deve, entro lo stesso termine, scegliere per quale tema accettare il contratto.

In conformità a quanto previsto dalla normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs n. 33/2013, il candidato vincitore, prima di iniziare la propria attività, dovrà inviare il proprio Curriculum Vitae con l'esclusione dei dati personali e/o sensibili, tramite un file in formato WORD trasformato in PDF (da evitare l'immagine realizzata con scansione o fotografia).

In caso di rinuncia alla stipulazione del contratto di cui al successivo art. 10, l'assegno può essere conferito al candidato che segue il vincitore nella graduatoria di merito.

Art. 10

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'assegno è conferito al vincitore, mediante stipula di contratto di collaborazione all'attività di ricerca, entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso e l'attività deve iniziare entro trenta giorni dalla stipula, salvo motivati impedimenti ritenuti validi dall'INFN.

E' condizione necessaria, a pena di decadenza dal diritto al contratto di collaborazione all'attività di ricerca, il possesso del dottorato di ricerca al momento della sottoscrizione del contratto qualora il vincitore non lo avesse ancora conseguito al momento della presentazione della domanda.

Nel caso in cui il contratto non venga stipulato nei termini fissati, il vincitore è considerato rinunciatario; nel caso in cui l'assegnatario non inizi la propria attività nei termini previsti, il contratto è risolto di diritto.

Si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'INFN fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Art. 11

OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'ASSEGNO

L'attività dell'assegnatario è svolta sotto la guida e direzione del responsabile della ricerca, progetto o esperimento per il quale l'assegno è stato conferito.

L'assegnatario ha l'obbligo:

- di iniziare l'attività alla data fissata presso la Struttura indicata nel contratto;
- di proseguirla regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata del contratto;
- di osservare tutte le norme interne della Struttura INFN di assegnazione e di seguire le direttive impartite dal responsabile di cui al primo comma del presente articolo;
- di armonizzare la propria condotta, in base a quanto previsto dall'art. 39, comma 2 del Regolamento del Personale dell'INFN, in modalità analoghe al personale dipendente, al Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle persone, e di rispettare i principi contenuti negli articoli 25, 26 e 30 dello stesso Regolamento del Personale dell'INFN;
- di osservare, tra le altre, le norme interne dell'Ente emanate in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Nel caso in cui l'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata del contratto, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine all'attività di ricerca scientifica prevista, il contratto può essere rescisso, con motivato provvedimento del Presidente dell'INFN.

Il provvedimento di cui al precedente comma, viene adottato su proposta del Direttore della Struttura dell'INFN presso la quale l'assegnatario svolge la propria attività, udito l'interessato.

L'attività di ricerca è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Possono essere giustificati ritardi ed

interruzioni nello svolgimento dell'attività solo se dovuti a gravi motivi di salute o a causa di forza maggiore, debitamente comprovati.

Art. 12

L'attività di collaborazione all'attività scientifica deve essere svolta nell'ambito del tema indicato dal bando di concorso, per tutta la durata del contratto.

In casi eccezionali, previa un'approfondita relazione del responsabile di cui all'art. 11, con il parere favorevole del Direttore della Struttura interessata, il Presidente dell'INFN può, con proprio atto motivato, disporre il proseguimento dell'attività su un tema diverso.

Al termine del contratto, l'assegnatario deve inviare al Presidente dell'INFN una relazione sull'attività complessiva svolta, unitamente al giudizio del responsabile di cui all'art. 11.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: email: presidenza@presid.infn.it

Responsabile della Protezione dei Dati: email: dpo@infn.it

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici, esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dettata per lo svolgimento di tali attività.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e successivamente trattenuti ai soli fini di archiviazione.

L'INFN garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento; garantisce altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante del Trattamento dei dati personali circa il trattamento effettuato.

Roma, 23 maggio 2019

SF/VC/ADV

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
IL PRESIDENTE
(Prof. Fernando Ferroni)¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Direttore
della Sezione di Firenze dell'INFN
Polo Scientifico, Via Sansone 1
50019 Sesto Fiorentino (FI)

Oggetto: Bando 21115/2019 per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca nell'ambito della ricerca scientifica.

Il/La sottoscritt..... (nome) (cognome)
nat.. a Prov. il
residente in via.
.....
domiciliato in.....
Codice fiscale

Fa domanda di essere ammesso al concorso di cui al bando n. 21115/2019 per usufruire di un assegno di ricerca per compiere la propria attività sul seguente tema di ricerca:

“Sviluppo schemi di alimentazione innovativi per rivelatori HL-LHC - Development of innovative powering schemes for detectors at HL-LHC ”

Struttura

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino
- di non aver riportato condanne penali (in caso contrario precisare di quali condanne si tratti)
- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in.....

conseguito in data.....presso l'Università di.....

.....

- di essere in possesso della laurea (barrare la condizione che ricorre)
 - o Ordinamento antecedente al D.M. 509/99
 - o Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/99
 - o Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/04

inconseguita in data

presso l'Università di

con la seguente votazione /

- di aver svolto il corso di dottorato di ricerca **senza borsa** (da dichiarare solo in caso di dottorato fruito senza aver contestualmente usufruito di borsa di studio rilasciata dall'Università).

dal.....al.....

- o - di non aver usufruito di assegni di ricerca
- o - di aver usufruito di assegni di ricerca per i seguenti periodi:

dal.....al.....

presso.....

dal.....al.....

presso.....

- o - di essere attualmente titolare di assegno di ricerca

dal.....al.....

presso.....

- o - di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

.....
.....
.....

Il sottoscritto, dichiara altresì:

- o di essere parente
- o di non essere parente

entro il quarto grado ovvero affine entro il secondo grado di un dipendente o associato con incarico di ricerca nella struttura presso la quale è aperta la selezione.

Presenta n. lavori, di cui:

- n. a stampa, di cui in collaborazione n.;
- n. dattiloscritti, di cui in collaborazione n.

Allega la seguente documentazione (da completare):

-
-
-
.....

Desidera che tutte le comunicazioni riguardanti il concorso siano inviate al seguente indirizzo:

Città

Via

CAP

Tel.

e-mail

Data

Firma

.....

(firma per esteso e leggibile)

Il/La sottoscritt.....ai fini della
partecipazione al bando di concorso n. 21115/2019 chiede di espletare l'esame colloquio in videoconferenza
presso la seguente struttura INFN:

- Sezione di Torino
- Sezione di Padova
- Sezione di Roma
- Sezione di Bari
- Sezione di Cagliari
- Sezione di Catania

Firma

.....

(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____ il _____
 residente in _____ via _____ n. _____

consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA

di essere in possesso della laurea (barrare la condizione che ricorre)

- Ordinamento antecedente al D.M. 509/99
- Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/99
- Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/04

in _____ conseguita in data _____

presso l'Università di _____

con la seguente votazione _____ / _____

di aver sostenuto i seguenti esami di profitto:

_____ il _____ con votazione _____
 _____ il _____ con votazione _____
 _____ il _____ con votazione _____

.....

di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in.....

conseguito il.....presso.....

ovvero

- di essere iscritto al.....corso di dottorato di ricerca in.....
 presso.....
 dale di aver frequentato.....anni di corso
- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione o attestato di frequenza a corso di
 specializzazione post –laurea.....
 conseguito il.....presso.....
 con votazione.....

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici, esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dettata per lo svolgimento di tali attività. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e successivamente trattenuti ai soli fini di archiviazione. L'INFN garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento; garantisce altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante del Trattamento dei dati personali circa il trattamento effettuato. Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: email: presidenza@presid.infn.it Responsabile della Protezione dei Dati: email: dpo@infn.it

luogo e data

Il/La dichiarante

 (firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente in
_____ via _____ n. _____

consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- che la copia del certificato di laurea allegato alla domanda composta di n.....fogli è conforme all'originale.

- che la copia del seguente titolo o documento _____

_____ composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici, esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dettata per lo svolgimento di tali attività.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e successivamente trattenuti ai soli fini di archiviazione.
L'INFN garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento; garantisce altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante del Trattamento dei dati personali circa il trattamento effettuato.
Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: email: presidenza@presid.infn.it
Responsabile della Protezione dei Dati: email: dpo@infn.it

luogo e data

Il/La dichiarante⁽¹⁾

(firma per esteso e leggibile)

(1) Il/La dichiarante deve inviare la dichiarazione unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità